di un quarto del totale, e conferma l'ipotesi che una parte notevole di militari fossero ad Aquileia non più in attività di servizio, ma a trascorrervi la loro vecchiezza non lontano da quel medesimo limes Danubiano che essi avevano difeso o presidiato.

Tale deduzione risulta confermata dalla presenza in Aquileia di un collegio di veterani (1), che non è frequente altrove e che deve risalire al II o III sec. d. Cr., e dalla considerazione dell'età della morte e della durata del servizio prestato nell'esercito: spesso infatti si tratta di militi che hanno venti e più anni di servizio e parecchi muoiono in età superiore ai quaranta.

Circa il grado e la carica militare dei soldati aquileiesi non farà meraviglia il sapere che il numero maggiore delle epigrafi, circa un terzo del totale, ricorda semplici milites (2). E parrà

Q. Titius L. f. Vot., leg. VIII Aug. (IL. V, 937 = DESSAU 2423).

L. Valerius L. f. Cla(udia) Savar(ia) (= Szombathely, PW. II, III, 249-250) Longinus, ch. XIII Urb. (IL. V, 943 = PAIS 76); un compaesano di questo è in IL. V, 1011.

L. Vibius Valens, leg. I Ital. (PAIS 188).

[] Rufus, leg. XV. Apol. (Arch. Tr. XIII, 1887, 204 n. 337). Aggiungi:

Aurelius Domitianus, leg. I adiutr. (IL. V, 894).

Cn. Acilius Relatus, mil. leg. VIII missicius (PAIS 1160 = DESS. 2254), e il veterano di cui è nominato forse il figlio M. Antonius Valens in PAIS 181 = 1136. Un diploma di congedo illeggibile si trova conservato nel Museo di Aquileia (Sala V armadio VI, BRUSIN, Guida 172).

- (1) IL. V, 784: il collegium veteranorum pone un dono a I. O. M. sub patre Titiano, scripsit Ul[pius] Amantius s(ervus); e ha un locus sepulturae gentilium Veteranorum IL. V, 884 (= Dessau 2471); le associazioni di militari furono proibite in Roma secondo il Dig. 47, 22, 1 pr., ma nel II/IIIP furono ammesse quelle dei veterani; cfr. Waltzing, Corp. prof. I, 56.
- (2) C. Acilius Relatus, leg. VIII missicius (PAIS 1160 = DESSAU 2254). Adiutor Lanci f. cives Menapius, coh. I Pannon., militò a. 11, visse a. 32 (IL. V, 885 = DESSAU 2564).

Aimilius Sudecentius, leg. XI Cl. (IL. V, 900, 1025 = Majonica, Guida 42 n. 14).

- T. Albius T. f. Vel. Rufus, leg. VIII Aug., forse anche veterano (MCC. XIX, 1893) 60 n. 44 = Arch. Tr. XVII, 388 n. LXXI).
- C. Albucius C. f. Fal. domo Intimili, coh. VIII pr., militò a. 17, visse a. 35 (IL. V, 886).
 - C. Aninius Lem. Bonon., leg. VIIII, militò a. 21 (PAIS 180).
- C. Antonius M. f., leg. XIV Gem., forse è anche un graduato (IL. V, 887 = MAJONICA, 42 n. 17).